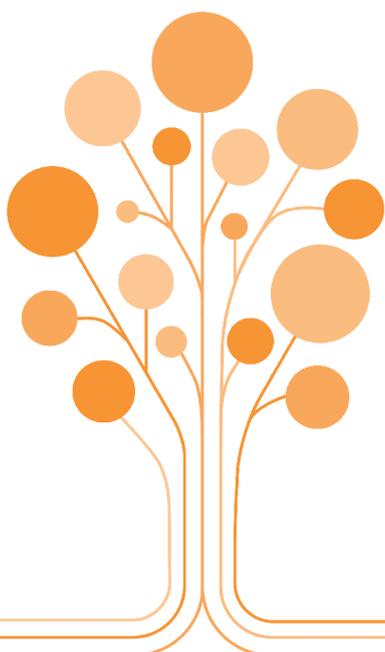




OBIETTIVO 3

INNOVAZIONE SOCIALE, BEN-ESSERE, QUALITÀ DELLA VITA
PER LA CREAZIONE DI COMUNITÀ INCLUSIVE E COESE

CALL FOR PROPOSALS **AZIONI DI COMUNITÀ**



2020

FONDAZIONE
Cariverona



OBIETTIVO 3

INNOVAZIONE SOCIALE, BEN-ESSERE, QUALITÀ DELLA VITA
PER LA CREAZIONE DI COMUNITÀ INCLUSIVE E COESE

ANNO 2020 CALL FOR PROPOSALS AZIONI DI COMUNITÀ

INDICE

	pag.
1. PREMESSA GENERALE	3
2. FINALITÀ DELLA CALL FOR PROPOSALS	3
3. CONTENUTI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	4
4. TERRITORIO DI RIFERIMENTO	5
5. SOGGETTI AMMISSIBILI	5
6. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	6
7. BUDGET E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	6
8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	7
9. CRITERI DI VALUTAZIONE	7
10. ESITO DELLA SELEZIONE	7
11. MODALITÀ RENDICONTATIVE ED EROGATIVE	8
12. CONSULENZA E HELP DESK TECNICO	8

1. PREMESSA GENERALE

Gli effetti della pandemia da COVID-19 e delle misure messe in atto per il suo contenimento hanno avuto un forte impatto sulla vita delle comunità, destabilizzandone gli equilibri sociali ed economici e compromettendo le condizioni di persone già in situazione di fragilità.

Questa esperienza da una parte ha contribuito a far emergere una serie di bisogni ed esigenze di

innovazione, mostrando l'importanza di reinterpretare l'operato di istituzioni e di enti del privato sociale, dall'altra ha stimolato, nell'emergenza, l'adozione di soluzioni sperimentali e creative - anche attraverso l'uso intelligente delle tecnologie digitali - evidenziando la rilevanza della dimensione di prossimità e della cooperazione tra istituzioni, soggetti del terzo settore, sistema del volontariato.

2. FINALITÀ DELLA CALL FOR PROPOSALS

Nell'ambito del terzo Obiettivo Strategico della Programmazione 2020-2022 dedicato all'*Innovazione Sociale, Ben-essere, Qualità della Vita per la creazione di comunità inclusive e coese*, con la *call for proposals Azioni di Comunità* la Fondazione intende **selezionare e valorizzare esperienze di welfare di comunità** emerse nell'emergenza come risposta, anche spontanea, alle esigenze dei territori e dei cittadini e **sostenere percorsi di trasformazione e rinnovamento dell'offerta dei servizi, prodotti e/o processi in ambito sociale**.

Saranno prese in considerazione le proposte finalizzate a **sperimentare nuove pratiche**, dalla forte **connotazione collaborativa**, negli ambiti prevalentemente dedicati a:

- a) supporto al disagio e alle fragilità;
- b) sostegno alle famiglie anche nella conciliazione dei tempi vita-lavoro;
- c) empowerment delle comunità locali di riferimento;
- d) rafforzamento delle connessioni tra servizi centrali e territoriali e tra i diversi servizi socio-sanitari.



3. CONTENUTI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Le proposte candidate, sviluppate a partire da pratiche sperimentate nel contesto emergenziale o ideate per concretizzare le esigenze di rinnovamento e trasformazione rese evidenti o più urgenti a seguito del recente vissuto, dovranno caratterizzarsi per:

1. un marcato **carattere sperimentale** nelle pratiche e nell'erogazione dei servizi;
2. lo **sviluppo in coprogettazione** con l'attivazione, o il rafforzamento, di **relazioni collaborative tra soggetti pubblici e privati**. S'intende sostenere lo sviluppo di modelli che prevedano il **coinvolgimento delle diverse figure operanti all'interno dei sistemi socio-sanitari, culturali, educativi** favorendo così l'incremento dei livelli di integrazione tra comparti, servizi, professioni, enti pubblici e privati;
3. la capacità di **incrementare competenze sociali diffuse nelle comunità di riferimento** (istituzioni, terzo settore, mondo imprenditoriale, volontariato), promuovendo il coinvolgimento dei destinatari finali delle azioni;
4. la capacità, anche prospettica, di **promuovere impresa sociale e di favorire nuova occupazione** in particolare giovanile;
5. uno **sviluppo operativo biennale**.

Saranno pertanto considerate ammissibili le proposte che:

- a) identifichino con **chiarezza e precisione l'ambito e gli elementi di sperimentazione introdotti** rispetto all'attuale contesto di riferimento e i **cambiamenti generabili**;
- b) siano candidate da **partnership pubblico-private** con la necessaria presenza attiva di almeno un ente pubblico e un ente del terzo settore. Nella costituzione dei partenariati sarà ritenuto criterio premiante il coinvolgimento di soggetti attivi in diversi ambiti settoriali e con competenze diversificate;
- c) siano caratterizzate da un **reale processo di coprogettazione** che configuri gli attori coinvolti come soggetti attivi nella definizione e attua-

zione della pratica sperimentale;

- d) interessino un **arco temporale di svolgimento di 24 mesi**, cui si aggiunge, nel caso di selezione, la tempistica (**entro 3 mesi**) utile per la fase di definizione esecutiva della sperimentazione.

Le sperimentazioni proposte dovranno prevedere in prospettiva anche la possibilità di sviluppare un lavoro di **«modellizzazione e trasferibilità»** in altri contesti territoriali.

Entro i termini di scadenza della presente *call for proposals* dovranno essere formalizzate le candidature secondo le modalità indicate al successivo punto 6, evidenziando:

- a) contesto progettuale;
- b) cambiamento perseguito;
- c) strategia di intervento della sperimentazione proposta;
- d) rete di partnership coinvolta;
- e) procedure, metodologie e strumenti di coprogettazione previsti;
- f) piano economico di massima, comprensivo di costi relativi all'eventuale fase di progettazione esecutiva e di monitoraggio e valutazione in itinere e finale.

Gli Enti titolari delle proposte selezionate che riceveranno un contributo di affiancamento dalla Fondazione saranno chiamati a **redigere il progetto definitivo entro 3 mesi** dalla comunicazione di affiancamento, attraverso un processo di coprogettazione che si avvarrà anche del supporto di facilitatori esterni, con oneri a carico diretto della Fondazione.

Il piano esecutivo dovrà comprendere anche un **dettagliato piano di monitoraggio e valutazione** con l'individuazione di specifici obiettivi ed indicatori di rilevazione quali-quantitativi.

Al termine della prima annualità di implementazione del progetto le iniziative saranno oggetto di valutazione, finalizzata a dare evidenza dell'effettiva e concreta attuazione dei progetti. **Sulla base di tale valutazione e degli esiti rilevati, la Fondazione si riserva di confermare le risorse stanziare per il 2° anno di sperimentazione.**



4. TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Saranno prese in considerazione le istanze presentate da enti le cui attività progettuali insistano nelle **province di Verona, Vicenza, Belluno, Mantova e Ancona**.

5. SOGGETTI AMMISSIBILI

Le proposte progettuali dovranno essere espressione di una **cooperazione tra soggetti pubblici e privati**, diretta alla promozione di reti territoriali con l'obiettivo di ricercare un'azione di intervento basata su logiche di sistema, coordinate ed attente alle risorse impiegate e alle fonti di finanziamento.

La rete - che dovrà prevedere la **presenza di almeno un soggetto pubblico ed uno del privato sociale** - sarà formalmente rappresentata da un **Ente capofila** in possesso dei **requisiti di ammissibilità richiamati nell'art. 8 del Regolamento per l'Attività istituzionale** (disponibile per la consultazione sul sito internet della Fondazione).

Tutti gli enti della compagine di partenariato dovranno partecipare attivamente, sulla base delle competenze e delle esperienze maturate, alla realizzazione del progetto, facendosi carico della conduzione di specifiche azioni progettuali e/o contribuendo con l'apporto di risorse umane o

economiche. L'adesione al progetto da parte dei soggetti della rete dovrà essere confermata attraverso un preliminare **Accordo di partnership** o da **Lettere di adesione**.

Possono figurare come partner enti pubblici, organizzazioni di volontariato e del terzo settore, istituti scolastici, enti di formazione e/o accreditati per l'inserimento lavorativo, imprese ed associazioni di categoria e più in generale ogni altro ente pubblico e/o privato funzionale all'attuazione dell'idea progettuale.

Potranno però essere **beneficiari di una quota parte del contributo richiesto** alla Fondazione (partner operativi percettori) solo i **soggetti che, come l'Ente capofila, rispettino i vincoli di ammissibilità**.

Si specifica che ogni Ente può candidare in qualità di **soggetto capofila un'unica proposta progettuale e figurare tra i partner operativi in un massimo di ulteriori 2 iniziative**, pena l'esclusione di tutti i progetti.

6. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le candidature andranno presentate esclusivamente in modalità on-line mediante la procedura ROL dedicata, accessibile dal sito internet della Fondazione (www.fondazionecariverona.org) entro il **9 novembre 2020**.

In particolare, entro le **ore 13.00 della data di scadenza**, la proposta progettuale completa di tutta la documentazione richiesta dovrà essere inviata in Fondazione tramite modalità telematica.

Una volta perfezionato l'invio, l'Ente riceverà una e-mail di conferma con allegato il modulo di richiesta completo di codice di protocollazione. Tale modulo andrà stampato, sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente e caricato in formato PDF nell'apposita procedura on-line entro le **ore 17.00 della medesima data di scadenza** (cfr. 9 novembre 2020).

Entro i termini previsti si **considerano correttamente presentate** le istanze identificate, in pro-

cedura on line, con lo **stato di "Chiusa"**. Le domande caratterizzate dallo **stato di "Inviata" e "In compilazione" non hanno completato l'iter di presentazione e pertanto non saranno ammesse a valutazione**.

Non saranno ammesse dilazioni delle tempistiche (data ed orari) sopra indicate. Pertanto, si consiglia vivamente di registrarsi e di avviare la compilazione del format on-line per tempo, senza concentrare le attività a ridosso della scadenza della *call for proposals*. Inoltre, segnaliamo che l'elevato numero di utenti contemporaneamente on-line, di norma registrato in prossimità del termine di presentazione, potrebbe comportare rallentamenti del sistema.

Richieste **presentate con una modulistica, con una modalità e con una tempistica diversa da quella indicata** o prive della documentazione obbligatoria **non saranno ammesse a valutazione**.

7. BUDGET E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La presente *call for proposals* ha una **dotazione complessiva di euro 4.000.000** e prevede una **modalità di selezione a fase unica**.

Il **contributo massimo richiedibile** alla Fondazione **non** dovrà essere **inferiore a euro 200.000** né **superiore a euro 400.000**.

Trattandosi di iniziative dalla marcata connotazione sperimentale, non è richiesta una percentuale minima di risorse di co-finanziamento da parte della rete di partnership né vengono indicate specifiche limitazioni rispetto alle voci di spesa del piano dei costi di progetto.

La Fondazione si riserva tuttavia di:

- verificare la sostenibilità e la congruenza del piano finanziario indicato oltre che la coerenza dello stesso con i contenuti progettuali;

- valutare l'apporto garantito dai diversi soggetti della Rete sia in fase di coprogettazione che di realizzazione della sperimentazione proposta.

Il piano dei costi dovrà tener conto **non solo degli oneri di realizzazione delle azioni progettuali**, ma anche delle **spese dedicate alla fase di coprogettazione**, con la sola esclusione degli oneri riferiti ai facilitatori esterni che restano in capo alla Fondazione.

Non sono considerate **ammissibili**, e pertanto non potranno essere inserite nel budget, le valorizzazioni e gli oneri relativi all'acquisto di beni immobili.

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il **modulo di richiesta on-line** per la presentazione del progetto preliminare compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente deve essere corredato dalla seguente documentazione obbligatoria da produrre in formato digitale (PDF) entro i termini previsti da Bando:

1. **documentazione di tipo amministrativo dell'Ente richiedente.** Oltre alla documentazione richiesta in accreditamento nella sezione "Dati Ente" (Atto costitutivo e Statuto aggiorn-

nato, documento di identità del Legale Rappresentante), va inserita copia dell'ultimo bilancio approvato. Vanno inoltre allegati gli Statuti dei partner che si candidano a ricevere quota parte del contributo richiesto in Fondazione, con la sola eccezione degli Enti Pubblici.

2. **Accordo di collaborazione o Lettere di partnership.**

3. **Piano economico di massima,** con analisi descrittiva redatta sulla base del facsimile messo a disposizione dalla Fondazione.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali coerenti con le finalità e i vincoli formali previsti dalla *call for proposals* saranno ammessi alla valutazione di merito comparativa, finalizzata a selezionare le sperimentazioni cui assegnare un contributo della Fondazione.

Le candidature saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- a) il **livello di sperimentazione** previsto dall'iniziativa, desunto dall'analisi del contesto progettuale di riferimento, dalle premesse in base alle quali si sviluppa la proposta candidata e dal cambiamento perseguito;
- b) la **capacità** del progetto di **sviluppare modelli operativi in rete**, desunta dalla partnership operativa coinvolta e dai processi di co-progettazione individuati per la fase di definizione del programma esecutivo;

c) la capacità di **favorire nuova occupazione** in particolare giovanile;

d) la **capacità di generare impatti significativi e misurabili** nel contesto di riferimento;

e) la **potenziale replicabilità della sperimentazione** intesa come il trasferimento su scala più ampia delle esperienze di innovazione sociale introdotte;

f) la **coerenza e congruenza del budget** presentato rispetto alla strategia di intervento illustrata.

La completezza, chiarezza e puntualità del dossier di candidatura costituisce presupposto per la valutazione puntuale dei criteri sopra indicati. I progetti saranno selezionati con l'obiettivo complessivo di garantire un'equa distribuzione delle risorse per una sostenibile valorizzazione dei territori di riferimento della Fondazione.

10. ESITO DELLA SELEZIONE

Nel corso dell'esame istruttorio la Fondazione si riserva la possibilità di effettuare verifiche preventive o chiedere incontri di approfondimento.

Indicativamente entro dicembre 2020 saranno selezionate le sperimentazioni che la Fondazione sosterrà con l'assegnazione di un contributo finalizzato sia alla fase di coprogettazione che alla fase di realizzazione.

L'esito della selezione verrà comunicato a tutti i richiedenti tramite lettera formale, che verrà messa a disposizione nell'Area riservata di ciascun ente sul portale on line. Le candidature selezionate per l'affiancamento verranno inoltre pubblicate sul sito internet della Fondazione nella sezione "contributi deliberati".

Eventuali aggiornamenti della tempistica indicata, principalmente dovuti alla quantità di progetti pervenuti, saranno resi noti sul sito internet della Fondazione.

La Fondazione, sulla base delle valutazioni condotte e dell'esame comparato delle stesse, potrà assegnare ai progetti selezionati risorse economiche anche inferiori rispetto a quanto richiesto, avendo cura tuttavia di assicurare un valore di affiancamento congruo per la realizzazione delle azioni previste.

La Fondazione potrà avvalersi della possibilità di richiedere la rimodulazione del progetto in modo da renderlo congruo alle risorse erogate tramite il contributo concesso.

11. MODALITÀ RENDICONTATIVE ED EROGATIVE

Gli Enti che risulteranno assegnatari di un contributo unitamente alla Lettera di comunicazione formale dell'importo deliberato, riceveranno specifiche indicazioni circa le **modalità amministrative ed erogative** cui dovranno attenersi.

Entro 3 mesi dalla comunicazione le partnership dovranno, attraverso un processo di co-progettazione, redigere il progetto esecutivo. Tale processo potrà avvalersi del supporto di facilitatori esterni il cui onere resta a diretto carico della Fondazione. Le spese riferite a tale fase rientrano nel budget di progetto e sono pertanto ammesse a rendicontazione.

Il progetto esecutivo dovrà essere corredato anche dal piano di monitoraggio e valutazione, predisposto con il supporto dei facilitatori esterni. **Le sperimentazioni dovranno poi essere avviate entro 3 mesi dalla definizione progettuale esecutiva.**

Il contributo relativo al secondo anno di sperimentazione resta subordinato al positivo esito delle verifiche di monitoraggio intermedio condotte dalla Fondazione.

Le disposizioni amministrative generali per la gestione dei contributi sono contenute nel *Disciplinare per la gestione amministrativa e rendicontativa dei contributi*, disponibile per la consultazione sul sito internet della Fondazione.

La Fondazione di norma eroga il contributo anche in più tranches sulla base delle spese effettivamente sostenute opportunamente documentate. Al fine di agevolare l'avvio delle sperimentazioni selezionate potrà **essere erogato un anticipo fino al 20% del contributo deliberato**, se specificatamente richiesto dall'Ente capofila, solo a seguito della presentazione del progetto esecutivo.

12. CONSULENZA E HELP DESK TECNICO

Consulenza

Tutta la documentazione informativa generale è resa disponibile nel sito web

www.fondazionecariverona.org.

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00 la Fondazione ai seguenti numeri:

045/8057.357 - 351 - 348 - 399 - 372

Help desk tecnico

Per esigenze di natura esclusivamente tecnica relative alla modulistica informatica (ROL) è possibile contattare dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 il seguente indirizzo e-mail: assistentzarol15@strutturainformatica.com o il seguente numero telefonico 051-09.38.315.